

XII ISTITUTO COMPRENSIVO SIRACUSA

PIANO ATTIVITA'

“ORIENTAMENTO”



ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Funzione strumentale
Prof.ssa Calvo Anna

PREMESSA

Il Progetto ***Orientamento*** sarà concepito come un processo globale formativo ed unitario in quanto stimolerà nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo nonché punto di partenza per una futura scelta dapprima scolastica e poi lavorativa.

Quindi l'Orientamento non sarà inteso tanto come l'aiuto esterno di chi conoscendo o credendo di conoscere l'alunno gli consiglia una determinata forma di vita, di attività professionale o scolastica quanto piuttosto un processo mediante cui il discente arriva gradualmente all'auto-orientamento, ossia a poter scegliere da solo.

L'obiettivo da perseguire, anche in conseguenza della prosecuzione dell'obbligo scolastico, è dunque la costruzione di un percorso di orientamento – continuità che non si esaurisca in una mera diagnosi psico-attitudinale o nella diffusione di informazioni, ma che si manifesti come una componente strutturale dei processi formativi in modo che lo studente possa adeguatamente sviluppare la capacità di affrontare scelte successive consapevoli.

FINALITA'

- ❖ Stimolare la conoscenza di sé stessi.
- ❖ Fornire informazioni sulla realtà esterna, scolastica e professionale

OBIETTIVI

- ❖ Sperimentare momenti di incontro tra gli alunni delle classi III e delle classi I della scuola secondaria di I grado per favorire la conoscenza reciproca e lo scambio relazionale.
- ❖ Superare i timori legati al passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso la conoscenza e la socializzazione.

- ❖ Ottimizzare la collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere competenze e pre-requisiti richiesti in ciascun ordine di scuola.
- ❖ Saper lavorare in gruppi eterogenei.
- ❖ Far conoscere il mondo del lavoro e l'organizzazione scolastica italiana.
- ❖ Favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti.
- ❖ Riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale.
- ❖ Stimolare le capacità decisionali sulla base dei continui e repentini cambiamenti socio-ambientali e lavorativi.
- ❖ Orientare l'azione educativa.
- ❖ Imparare a pianificare lo studio individuando le competenze da migliorare e potenziare.
- ❖ Fornire una completa informazione sulle possibilità di scelta delle scuole superiori.

PIANO ORGANIZZATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si articolerà nell'arco dell'anno scolastico prevedendo:

- ❖ Incontri informativi per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado sugli indirizzi e i piani di studio delle scuole secondarie di secondo grado.
- ❖ Incontro pomeridiano per genitori riguardante informazioni sulla Riforma scolastica e sull'Offerta Formativa delle scuole secondarie di 2° grado del nostro territorio.
- ❖ Partecipazione degli alunni alle giornate Open-day organizzate dalle scuole sec. di II grado
- ❖ Predisposizione di uno sportello informativo per genitori e alunni sulle impostazioni disciplinari delle scuole secondarie di 2° grado del nostro territorio.

- ❖ Compilazione di questionari sulla conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti.

DESTINATARI

- ❖ Alunni delle classi III

STRATEGIE METODOLOGICHE

- ❖ Lavori di gruppo.
- ❖ Cooperazione.
- ❖ Dialogo.

STRUMENTI

Si prevede l'utilizzo del seguente materiale:

- ❖ Materiale di facile consumo.
- ❖ LIM
- ❖ Computer.

VERIFICA

Si attueranno verifiche mediante:

- ❖ Osservazione in itinere del comportamento degli alunni.
- ❖ Confronto diretto tra i docenti.
- ❖ Questionari.

RISORSE UMANE E COLLABORAZIONI

- ❖ Dirigente scolastico Prof. Cesario Panebianco.

- ❖ Collaboratori del Dirigente scolastico le insegnanti Nicosia Valeria e Gallitto Mariagrazia.
- ❖ Funzione strumentale al POF per l'Area Continuità e Orientamento.

La Funzione strumentale
Prof.ssa Calvo Anna